

Codice A15010

D.D. 30 giugno 2015, n. 506

**Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica. D.G.R. n. 11-1640 del 29 giugno 2015. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda.**

Premesso che:

- l'articolo 4 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;
- il Programma è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico, statico e del miglioramento sismico degli immobili;
- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del Programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del DL 47/2014 avanti citato, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e sono stati definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;
- il Programma è articolato in due linee di intervento: la prima (lettera a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della Determinazione regionale di concessione del finanziamento, la seconda (lettera b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015, ha approvato l'articolazione e i pesi dei criteri indicati all'articolo 1 del decreto interministeriale del 16 marzo 2015, ha definito le condizioni di ammissibilità, esclusione e precedenza a parità di punteggio delle proposte di intervento, ha individuato l'ambito di localizzazione degli interventi, ha stabilito i termini per la presentazione delle proposte di intervento da parte di Comuni e Agenzie Territoriali per la Casa, ha dato indicazioni in ordine al rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato (decisione SIEG), ha disposto in ordine alla documentazione attestante le spese sostenute e al sistema dei controlli ed ha previsto che l'avviso pubblico e il modello di domanda per la presentazione delle proposte di intervento siano approvati con determinazione dirigenziale;

Considerato che occorre procedere all'approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per la selezione delle proposte di intervento finalizzate al recupero e alla valorizzazione di alloggi e immobili di edilizia residenziale pubblica da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'ammissione a finanziamento ai sensi del citato decreto interministeriale del 16 marzo 2015.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Dirigente

Visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale),  
Visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche),

### *Determina*

- 1) di approvare, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 11-1640 del 29 giugno 2015, l'avviso pubblico e il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento ex lettera a) ed ex lettera b), del comma 1, dell'articolo 2, del decreto interministeriale 16 marzo 2015, da presentare, in distinti elenchi ordinati per priorità, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini dell'ammissione a finanziamento nei limiti della disponibilità annuale stabilita per il Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 28 marzo 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, allegati alla presente determinazione;
- 2) di dare atto che le risorse statali destinate all'attuazione del presente provvedimento ammontano complessivamente a euro 5.295.026,40 per gli interventi ex lettera a) e a euro 30.444.463,96 per gli interventi ex lettera b), secondo l'articolazione per annualità indicata nell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 11-1640 del 29 giugno 2015;
- 3) di stabilire che le proposte di intervento devono essere trasmesse esclusivamente via posta certificata al seguente indirizzo: [coesionesociale@cert.regione.piemonte.it](mailto:coesionesociale@cert.regione.piemonte.it) nei termini stabiliti dalla DGR n. 11-1640 del 29 giugno 2015, e cioè entro e non oltre il 31 luglio 2015 per le proposte ex lettera a) ed entro e non oltre il 21 agosto 2015 per le proposte ex lettera b), pena l'esclusione.

Gli allegati A "Avviso pubblico Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica" e B "Modello di domanda" costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diretto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Dirigente del Settore  
Arch. Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A alla Determinazione Dirigenziale avente per oggetto. "Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica. D.G.R. n. 11-1640 del 29 giugno 2015. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda."



**ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI, DELLA FAMIGLIA E DELLA CASA  
DIREZIONE COESIONE SOCIALE**

**Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale  
Via Lagrange, 24 – 10123 TORINO**

Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm>

E-mail: [coesionesociale@cert.regione.piemonte.it](mailto:coesionesociale@cert.regione.piemonte.it)

**Avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento da inserire nel Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80**

**Termini per la presentazione delle domande**

**Proposte di intervento ex lettera a) 31 luglio 2015**

**Proposte di intervento ex lettera b) 21 agosto 2015**

Il presente avviso è finalizzato alla raccolta delle proposte di intervento da inserire nel programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", nel rispetto della decisione UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea sugli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale pubblicata sulla gazzetta ufficiale dell'Unione europea L7, 11 gennaio 2012, p.3-10 (di seguito in breve 'Decisione SIEG').

### **Soggetti che possono presentare domanda**

Possono presentare domanda i Comuni e le Agenzie Territoriali per la Casa (ATC). La domanda deve essere presentata dall'ente proprietario dell'immobile o dell'alloggio da recuperare. Nel caso di alloggio/immobile di proprietà del Comune affidato in gestione all'ATC la domanda deve essere presentata a firma congiunta di entrambi gli enti.

### **Localizzazione degli interventi**

Gli interventi possono essere realizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa previsti dalla deliberazione del CIPE n. 87/2003 del 13 novembre 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 18 febbraio 2004, n.40 e nei Comuni aventi popolazione superiore a 15.000 abitanti al 31 dicembre 2014.

### **Tipologie degli interventi ammessi, criteri e punteggi di premialità, criteri di ammissibilità, esclusione, precedenza a parità di punteggio**

Interventi lettera a), comma 1, articolo 1, DL 47/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 80/2014

Interventi di importo inferiore a 15.000 euro per alloggio da realizzarsi entro 60 giorni dalla determinazione regionale di concessione del finanziamento finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti

#### *Tipologie interventi ammessi*

- 1) sostituzione apparecchi igienico-sanitari
- 2) sostituzione o riparazioni pavimenti
- 3) sostituzione o riparazione infissi interni
- 4) ripristino infissi esterni
- 5) riparazione di pareti e sostituzione della piastrellatura
- 6) rifacimento/adeguamento impianto elettrico e telefonico
- 7) rifacimento/adeguamento impianto termo-idraulico
- 8) rifacimento/adeguamento impianto rete gas
- 9) superamento barriere architettoniche interne all'alloggio da assegnare a disabile ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del DL 47/2014, convertito con modificazioni dalla legge 80/2014 ovvero per cambio alloggio da assegnare a disabile

<i>Criteria di premialità - max 100 punti</i>	
critero	punti
Presenza di una graduatoria vigente da cui attingere gli assegnatari, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 4, del DL 47/2014, convertito, con modificazioni dalla legge 80/2014 .....	30
Interventi relativi a rifacimento/adequamento impianti .....	30
Compresenza di cinque tipologie di intervento tra quelle ammesse .....	20
Maggiore vetustà dell'immobile	Max 20 min 0 in proporzione
<i>Criteria di precedenza a parità di punteggio, nell'ordine:</i>	
1) maggior numero di alloggi sfitti da recuperare nel medesimo edificio	
2) maggior costo complessivo dell'intervento ammissibile	
Qualora permangano situazioni di parità di punteggio si procede attraverso sorteggio	
<i>Criteria di esclusione</i>	
interventi relativi ad alloggi occupati anche senza titolo	
interventi relativi ad alloggi realizzati o recuperati negli ultimi 10 anni (con esclusione degli interventi relativi al risparmio energetico)	

Interventi lettera b), comma 1, articolo 1, DL 47/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 80/2014

**Interventi di ripristino di alloggi di risulta (alloggi sfitti) e di manutenzione straordinaria di alloggi e di immobili – limite 50mila euro per alloggio**

*Tipologie interventi ammessi*

- 1) efficientamento energetico degli edifici con innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzazione dell'immobile
- 2) adeguamento o miglioramento sismico per la messa in sicurezza delle componenti strutturali dell'edificio
- 3) rimozione manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi
- 4) superamento barriere architettoniche nell'accessibilità dell'edificio
- 5) manutenzione straordinaria sulle parti comuni dell'organismo abitativo e su quelle di pertinenza
- 6) frazionamenti e accorpamenti, anche con rinnovo e sostituzioni di parti anche strutturali degli edifici

<i>Criteria di premialità - max 100 punti</i>	
critero	punti
presenza di una graduatoria vigente da cui attingere gli assegnatari, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 4, del DL 47/2014, convertito, con modificazioni dalla legge 80/2014, peso 5% [premierità assegnabile solo per proposte di intervento riguardante alloggi di risulta (sfitti)] .....	5
intervento relativo ad alloggio sfitto per mancanza di manutenzione .....	20
intervento collegato a interventi proposti sulla lettera a) del presente programma di recupero .....	20
tipologia di intervento indicata al precedente n. 1) .....	25
tipologie di intervento indicate ai precedenti n. 2), 4) e 6) [i punteggi relativi alle tipologie di intervento n. 2, n. 4 e n. 6 non sono tra loro cumulabili]	5
tipologie di intervento indicata al precedente n. 3)	10
tipologie di intervento indicata al precedente n. 5)	7,5
Maggiore vetustà dell'immobile	max 7,5 – min 0 in proporzione
<i>Criteria di precedenza a parità di punteggio, nell'ordine:</i>	
1) maggiore cofinanziamento da parte Comune/Atc	
Qualora permangano situazioni di parità di punteggio si procede attraverso sorteggio	
<i>Criteria di esclusione</i>	
interventi relativi ad alloggi o immobili realizzati o recuperati negli ultimi 10 anni (con esclusione degli interventi relativi al risparmio energetico)	
interventi relativi ad alloggi occupati senza titolo o immobili con alloggi occupati senza titolo	

### **Selezione degli interventi**

Le proposte di intervento devono essere trasmesse alla Regione Piemonte esclusivamente via posta certificata all'indirizzo [www.coesionesociale@cert.regione.piemonte.it](mailto:www.coesionesociale@cert.regione.piemonte.it) entro il:

- 31 luglio 2015 per le proposte di intervento ex lettera a), art. 1, DI 16 marzo 2015
- 21 agosto 2015 per le proposte di intervento ex lettera b), art. 1, DI 16 marzo 2015.

Si segnala che la casella di posta certificata regionale accetta solo comunicazioni provenienti da indirizzi PEC e CEC-PAC. Le domande devono essere redatte sul modello regionale allegato al presente avviso corredate dall'elenco analitico in formato pdf degli alloggi/immobili di cui si propone il recupero e del nominativo del responsabile dell'attuazione degli interventi proposti. L'elenco analitico in formato pdf è generato automaticamente dall'applicativo informatico EPICO messo a disposizione dei Comuni/ATC, previo accreditamento, sul quale devono essere inseriti i dati di ciascun alloggio o immobile di cui è richiesto il finanziamento. La domanda e l'allegato elenco analitico in formato .pdf devono essere sottoscritti dai richiedenti.

Le domande presentate fuori termine o non firmate o redatte su modello diverso da quello approvato dalla Regione o prive dell'elenco analitico generato dall'applicativo EPICO sono inammissibili. Alla domanda deve essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della medesima.

I requisiti di ammissibilità, di premialità e le condizioni che danno origine alla precedenza a parità di punteggio nonché tutti gli altri dati dichiarati in domanda devono essere posseduti alla data di presentazione della stessa ed essere confermati al momento dell'ammissione a finanziamento.

La Regione **entro il 18 settembre 2015** formula, per ciascuna linea di intervento – lettera a) e lettera b) – l'elenco delle proposte di intervento ordinato per priorità. Le proposte eccedenti il limite delle risorse assegnate sono inserite in separati elenchi ordinati per priorità. Gli elenchi sono formulati a seguito dell'istruttoria regionale sulla base delle dichiarazioni e dei dati forniti in domanda e dei punteggi di premialità, dei criteri di ammissibilità, esclusione e precedenza a parità di punteggio sopra indicati.

### **Finanziamento e controllo della compensazione.**

Il costo massimo di realizzazione degli interventi lettera a) è stabilito dalla medesima lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 del D.I. 16 marzo 2015 (inferiore a 15mila euro per alloggio, iva compresa). Il finanziamento assegnabile in fase di proposta di intervento copre il 100% del costo di realizzazione ed è determinato sulla base della superficie dell'alloggio e dei massimali di costo a metro quadrato vigenti stabiliti dalla Regione per gli interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sociale. L'ammontare del finanziamento è verificato al momento dell'assegnazione (ex ante) e al momento del saldo (ex post) attraverso apposito Q.T.E. Il saldo è erogato con le modalità indicate al successivo paragrafo "Erogazione dei contributi" ad avvenuta assegnazione degli alloggi e dopo la verifica delle spese sostenute dal beneficiario.

Gli interventi lettera b) sono ammissibili a finanziamento nel limite massimo di 50mila euro per alloggio, come previsto dalla medesima lettera b) del comma 1 dell'articolo 2 del D.I. 16 marzo 2015. Il contributo assegnabile in fase di proposta di intervento è determinato sulla base della superficie dell'alloggio e dei massimali di costo a metro quadrato vigenti stabiliti dalla Regione per gli interventi di manutenzione straordinaria o recupero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sociale ed è verificato al momento dell'assegnazione (ex ante) e al momento del saldo (ex post) attraverso apposito Q.T.E.. Il saldo è erogato con le modalità indicate al successivo paragrafo "Modalità di erogazione" ad avvenuta assegnazione degli alloggi e dopo la verifica delle spese sostenute dal beneficiario.

Il controllo della compensazione attraverso Q.T.E. per gli interventi oggetto del presente avviso è integrato ai fini della decisione SIEG, in via sperimentale nelle more delle determinazioni della autorità centrali, dal Piano economico finanziario (PEF) con una proiezione di anni corrispondente all'obbligo di servizio (OSP) imposto, da redarre ex ante ed ex post da parte di ciascun beneficiario sulla base del modello che sarà fornito dalla Regione.

Alla durata permanente dell'OSP prevista per gli interventi di edilizia sovvenzionata corrisponde nel PEF una proiezione di trenta anni assimilabile al ciclo di vita medio di un edificio. E' prevista la verifica del PEF con cadenza triennale per tutta la durata dell'OSP.

### **Atto di incarico**

L'atto di incarico è costituito dal presente avviso, dalla determinazione dirigenziale di concessione del finanziamento che sarà assunta entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di avvenuta registrazione del Decreto ministeriale di ammissione a

finanziamento e dalla lettera di formale accettazione del finanziamento e delle disposizioni contenute nel presente avviso da parte del beneficiario.

### **Durata dell'obbligo di servizio**

Permanente

### **Beneficiari finali e canoni di locazione**

Gli alloggi oggetto di finanziamento ai sensi del presente avviso sono assegnati nel rispetto della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 "Norme in materia di edilizia sociale" e relativi regolamenti attuativi. Gli alloggi recuperati con le risorse della lettera a), sono prioritariamente assegnati alle particolari categorie sociali individuate dall'art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, a condizione che i soggetti appartenenti a tali categorie siano collocati utilmente nelle graduatorie comunali per l'accesso ad alloggi, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge n. 80/2014.

Il canone di locazione è disciplinato dalla legge regionale 3/2010 e relativi regolamenti attuativi.

### **Controllo della sovracompensazione**

Il controllo della sovracompensazione è attuato ex Ante attraverso la verifica del Q.T.E. iniziale, in itinere attraverso forme di concorrenza per l'affidamento dei lavori con l'applicazione del codice dei contratti pubblici e la verifica dei Q.T.E. di aggiudicazione e variante, ex post attraverso il Q.T.E. finale dove è esposta la consuntivazione dei costi di realizzazione sostenuti e il canone di locazione introitato dal beneficiario.

### **Assegnazione dei contributi**

I contributi sono assegnati ai beneficiari con la determinazione dirigenziale di concessione del finanziamento da assumersi entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di registrazione del decreto ministeriale di ammissione a finanziamento.

### **Erogazione dei contributi**

I contributi assegnati sono erogati con le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale n. 11-1640 del 29 giugno 2015.

### **Inizio e conclusione dei lavori**

Gli interventi lettera a) ammessi a finanziamento devono concludersi entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazione regionale di ammissione a finanziamento.

Gli interventi lettera b) ammessi a finanziamento devono pervenire all'inizio dei lavori entro dodici mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazione regionale di ammissione a finanziamento e concludersi nei termini indicati nel cronoprogramma.

### **Monitoraggio**

Il Responsabile dell'attuazione degli interventi individuato dai richiedenti al momento della presentazione delle proposte di intervento assicura l'invio dei dati di monitoraggio al competente Settore regionale secondo le specifiche e con le scadenze temporali che saranno indicate dal medesimo Settore in relazione all'obbligo di presentazione di rapporti trimestrali al MIT da parte della Regione ai sensi dell'articolo 5 del D.I. 16 marzo 2015. Il Responsabile dell'attuazione nel fornire i rendiconti periodici sullo stato di realizzazione degli interventi relaziona sulle eventuali problematiche evidenziate in fase di attuazione e garantisce una adeguata

collaborazione nelle attività di verifica, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati. Adotta un sistema di contabilità separata e conserva tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento.

### **Sanzioni**

Le dichiarazioni rese in domanda, utilizzate per la selezione delle proposte di intervento ammesse a finanziamento, devono essere rispettate. Qualora il beneficiario non vi adempia anche solo in parte si provvederà:

- all'esclusione dal finanziamento se non sono rispettati i requisiti di ammissibilità;
- al riposizionamento in graduatoria se non sono rispettati i requisiti di premialità o precedenza a parità di punteggio.

Resta ferma l'applicazione delle misure di revoca che saranno definite con il DM previsto dal comma 4 dell'articolo 4 del D.I. 16 marzo 2015.

### **Controlli**

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifiche disposte ed effettuate direttamente dal competente settore o per il tramite di soggetti appositamente designati. Il sistema delle verifiche comprende:

1. verifiche amministrative documentali: controlli effettuati sulla documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
2. verifiche in loco: controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione. Esse sono articolate in cinque fasi principali: 1. la definizione del campionamento degli interventi da verificare; 2. selezione delle operazioni da verificare in fase di realizzazione, mediante estrazione casuale; 3. svolgimento di attività propedeutiche alle visite in loco (a titolo puramente esemplificativo pianificazione delle visite e avvisi formali ai beneficiari); 4. visite in loco; 5. formalizzazione degli esiti della verifica.

Sulla base delle risultanze delle verifiche, il competente settore assume le opportune decisioni e attiva le eventuali azioni correttive conseguenti.

### **Conservazione della documentazione**

La documentazione amministrativa e tecnica inerente la realizzazione dell'intervento e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture quietanzate ovvero documentazione probatoria equivalente) dovranno essere conservati in originale o copia autenticata presso i soggetti beneficiari dei finanziamenti in appositi fascicoli ed essere messi a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione o controllo, compresi i controlli in loco da parte dei soggetti incaricati.

### **Pubblicazione dei dati**

La graduatoria delle proposte pervenute verrà redatta indicando per ciascuna domanda ammessa la denominazione del beneficiario, la localizzazione dell'intervento e il numero degli alloggi, il punteggio attribuito, il finanziamento assegnabile e ogni altro dato ritenuto necessario per la puntuale identificazione dell'intervento.

La presentazione delle domande costituisce assenso all'utilizzo e alla pubblicazione dei dati necessari per consentire ai privati cittadini di conoscere i soggetti che beneficiano del finanziamento pubblico. La Regione si riserva, pertanto, di pubblicare le informazioni necessarie a tale scopo sul Bollettino Ufficiale, sul sito istituzionale ed anche in forme diverse da quelle ufficiali.

### **Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento al decreto-legge 47/2015, convertito, con modificazioni, dalla legge 80/2014, al decreto interministeriale 16 marzo 2015 pubblicato sulla GU n. 116 del 21 maggio 2015, alla decisione UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea sugli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale pubblicata sulla gazzetta ufficiale dell'Unione europea L7, 11 gennaio 2012, p.3-10 (di seguito in breve 'Decisione SIEG'), e alla DGR n. 11-1640 del 29 giugno 2015 e, in via generale, alla disciplina regionale di settore.

La Regione si riserva di richiedere qualsiasi documentazione o precisazione eventualmente occorrente per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda.

La presentazione della domanda non costituisce per il richiedente titolo per beneficiare dei finanziamenti e non impegna, in alcun modo, la Regione alla concessione dei contributi.

Allegato B alla Determinazione Dirigenziale avente per oggetto. "Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica. D.G.R. n. 11-1640 del 29 giugno 2015. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda."

**MODELLO DI DOMANDA**

ALLA REGIONE PIEMONTE  
Direzione Coesione Sociale  
Settore Programmazione e Attuazione Interventi di  
Edilizia Sociale  
Via Lagrange, 24 – 10123 TORINO  
PEC: coesione.sociale@cert.regione.piemonte.it

Da inviare esclusivamente via PEC all'indirizzo di posta certificata: coesione.sociale@cert.regione.piemonte.it  
(la casella accetta solo comunicazioni provenienti da indirizzi PEC e CEC-PAC)

Il sottoscritto .....  
residente nel Comune di ..... (prov.....)  
in via/corso/piazza ..... n.....  
in qualità di .....  
del/della .....  
con sede legale nel Comune di ..... (prov.....)  
in via/corso/piazza ..... n.....  
preso atto del decreto interministeriale 16 marzo 2015 pubblicato sulla GU n. 116 del 21 maggio 2015, della deliberazione della Giunta regionale n. 11-1640 del 29 giugno 2015, della determinazione dirigenziale assunta in data 30 giugno 2015 e dell'avviso pubblico ad essa allegato quale parte integrante, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste ai sensi di legge, l'Amministrazione regionale, per quanto di propria competenza, provvederà all'esclusione della proposta presentata dall'elenco delle proposte di intervento trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla revoca dei contributi eventualmente concessi.

## DICHIARA

che i dati contenuti nella presente domanda, composta da tre pagine e dall'elenco delle proposte di intervento così articolato<sup>1</sup>:

- lettera a) per un totale di ..... alloggi e una richiesta complessiva di finanziamento di euro .....
- lettera b) per un totale di ..... alloggi e ..... immobili per i quali si propongono interventi di adeguamento energetico, funzionale, tecnologico o di manutenzione sulle parti comuni e un contributo complessivo richiesto di euro .....

corrispondono al vero e che i requisiti di ammissibilità, premialità, precedenza a parità di punteggio indicati nell'allegato sono posseduti alla data di presentazione della domanda.

Dichiara inoltre che:

- gli alloggi inseriti nell'elenco degli interventi lettera a) sono liberi da persone e cose e non sono attualmente assegnabili a causa dello stato di degrado
- gli alloggi di risulta inseriti nell'elenco degli interventi lettera b) sono liberi da persone e cose e non sono attualmente assegnabili a causa dello stato di degrado
- negli immobili inseriti nell'elenco degli interventi lettera b) non sono presenti alloggi occupati senza titolo

Individua come responsabile dell'attuazione degli interventi inseriti nella presente proposta a cui sono affidati i compiti descritti nell'avviso pubblico il<sup>2</sup> .....

Luogo e data

Timbro e Firma leggibile<sup>3</sup>

....., lì.....

.....

Allegati:

copia carta identità del sottoscrittore

elenco in formato pdf, con timbro e firma del presentatore della domanda, relativo agli interventi lettera a) e lettera b)<sup>4</sup>, come generato dall'applicativo EPICO

---

<sup>1</sup> Barrare le voci in interesse

<sup>2</sup> Indicare carica e nominativo

<sup>3</sup> Qualora gli alloggi/immobili siano di proprietà del Comune e assegnati in gestione all'ATC la domanda va presentata a firma congiunta di entrambi gli enti

<sup>4</sup> Cancellare l'eventuale lettera di non interesse

***Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196***

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i partecipanti al "Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica " che il trattamento dei dati forniti con la presente domanda o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Piemonte - Direzione Coesione sociale, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di selezione degli interventi da ammettere a contribuzione pubblica ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e per eventuali elaborazioni statistiche.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione e la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla selezione stessa.

Ai partecipanti la selezione sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs.n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale.

**Luogo e data**

....., lì.....

**Timbro e firma**

.....